

LO ZAC

& dintorni

11 Ottobre 2026

SUPPLEMENTO A

WWW.CRONACADIFOGGIA.IT

Foggia 1
Potenza 3

TROPPO FORTE
QUESTO POTENZA

LO ZAC

IL FOGGIA RACCONTATO DAL CAMPO E DAGLI SPALTI



FOGGIA 1-3 POTENZA **IL FOGGIA SI** **SCIIOGLIE COME** **NEVE AL SOLE**

Di Roberto Parisi

Una partita che ha visto di fronte due delle formazioni più in forma di questa fase del campionato, con il Potenza vera macchina da gol ed il Foggia che ha trovato un assetto più stabile portando a casa, prima di questa sfida, 6 punti nelle ultime due partite. Al triplice fischio finale sono emerse le differenze che i risultati in classifica già avevano messo in evidenza, ridimensionando il Foggia e confermando i lucani come vera e propria macchina da gol. Foggia che sembrava potersela giocare ad armi pari con il Potenza, ma è bastato poco agli ospiti per far capire come sarebbero andate le cose.

LA CRONACCA

La cronaca. Si gioca poco nei primi minuti anche dopo lo stop per rivedere un presunto fallo di Di Pasquale su Selleri, ma l'arbitro conferma la sua scelta di proseguire il gioco anche dopo la revisione al monitor di bordo campo. 10' Todisco arriva in ritardo sul traversone di Haoudi ad un passo dalla porta difesa da Cucchietti. 14' Conclusione di Petrungaro da buona posizione, palla di poco a lato. Azione che riprende subito e Potenza che recupero palla con Petrungaro, palla servita in avanti, Selleri fa velo per D'Auria che si trova solissimo davanti a Saro portando in vantaggio il Potenza. Il Foggia colleziona calci d'angolo ma senza poi creare effettivi pericoli in area lucana. Ospiti pronti sempre a ripartire in contropiede. 28' Ravasio calcia in porta da distanza ravvicinata, respinge il portiere, replica l'attaccante rossoneri che trova ancora Cucchietti pronto a parare. 29' Ci prova Luciani a cercare la porta, tiro forte ma centrale di facile presa per il portiere. 30' L'arbitro assegna il calcio di rigore dopo il tocco con un braccio di Zuccon.



31' Sul dischetto D'Auria che fallisce il raddoppio mettendola a lato. Squadre sempre più nervose in campo con falli da una parte e dall'altra. 40' Colpo di testa di Luciani, palla a lato. 48' Panico ci prova da limite dell'area di rigore ma sbaglia il colpo del possibile pareggio. Si va negli spogliatoi con Petit fuori per infortunio e l'ingresso di Smeraldi. Ad inizio ripresa entrano Gallo e Oviszack al posto di Zuccon e Luciani. 51' Petrungaro lanciato a rete sorprende Gallo portando il Potenza sul due a zero. Il Foggia non reagisce e il Potenza prova a chiudere definitivamente la gara con un tiro di Selleri deviato in angolo da Saro. 60' Prova a svegliarsi il Foggia con conclusione finale di Todisco che finisce a lato. Auteri prova a giocarsi tutte le carte a disposizione con l'ingresso di Coulibaly e Del Sole. 62' Ancora Potenza in rete con sempre con Petrungaro che nel mettere al centro un pallone trova la deviazione di Smeraldi che inganna Saro, chiudendo definitivamente la gara. 67' Todisco spreca la rete dell'uno a tre con un colpo di testa che avrebbe dovuto indirizzare in rete, ma che finisce fuori. 86' Incrocio dei pali colpito da Murano da oltre 25 metri. 91' Calcio d'angolo per il Foggia, sventa Berra che la mette alle spalle di Cucchietti fissando il risultato sull'uno a tre. Magra consolazione la rete nel finale per una gara a senso unico.





PAGELLE FOGGIA

CURVA NORD FUGGIA

Saro: Sul rigore del Potenza si fa trovare pronto, anche se la palla non centra lo specchio della porta, ma era sulla traiettoria. Sul raddoppio del Potenza non compie un intervento perfetto. Voto: 5.5.

Todisco: Aggressivo, attento e propositivo. Ottima forma per l'esterno rossonero che, però, si mostra molto nervoso rischiando anche l'espulsione. Voto: 5.5.

Seck: Prestazione sufficiente, nelle azioni di rimessa del Potenza perde la posizione liberando spesso gli attaccanti lucani. Voto: 5.

Di Pasquale: Non era una partita facile, cerca di fare il possibile, ma non è sicuramente tra le gare migliori. Voto: 5.

Petito: Esce sul finale del primo tempo, peccato perchè fino a quel momento era riuscito a creare molti spazi sulla fascia, muovendosi da destra a sinistra. Voto: 6.

Zuccon: Troppo nervoso, provoca anche il rigore. Non riesce a dare la spinta giusta alla squadra. Voto: 5.

Haoudi: Commette sempre gli stessi errori nella zona mediana del campo, poi cerca di dare una spinta alla squadra. Voto: 5.

Panico: E' proposito per una buona mezz'ora del primo tempo, poi sparisce dall'azione rossonera. Voto: 5.5.

Luciani: Fa quello che può, non riceve molti palloni. Viene sostituito. Voto: 5.5.

Berra: Sta crescendo di partita in partita, deve trovare più intesa con tutta la linea difensiva per evitare di subire gol sbagliando a scalare marcatura. Voto: 5.5.



Ravasio: Cerca la porta come può, ma non è molto fortunato. Voto: 5.5.

Gallo: Chiamato in causa nella ripresa prova a dare maggiore velocità alla manovra. Fatica sprecata. Voto: 5.5.

Oviszach: Torna in campo in una gara difficile da riprendere. S.V.

Coulibaly: Lontano parente di un calciatore in grado di fare la differenza. S.V.

Del Sole: Come gli altri suoi compagni di squadra entrati nell'ultima mezz'ora non cambia l'andamento della gara. S.V.

Smeraldi: Gioca il secondo tempo entrando in una gara già compromessa. Una sua deviazione inganna Saro chiudendo definitivamente la partita. Voto: 5.5.

Auteri: Dovrebbe fare i soliti rimproveri a chi perde troppo tempo nel gestire il pallone consentendo il recupero di palloni importanti per gli avversari. Mette in campo una squadra propositiva ma incapace di finalizzare la mole di gioco.

DOLORE E COMMOZIONE



Che senso ha giocare al calcio se quattro giovani vite umane devono essere spezzate per aver seguito la loro squadra del cuore? E' la domanda che ci siamo fatti all'indomani del tragico incidente del 13 ottobre 2025 quando Samuel, Gaetano, Samuele e Michele persero la vita generando un dramma non solo nei tifosi del Foggia ma in tutte le tifoserie italiane. Ma oggi, dopo il ricordo che lo stadio Zaccheria ha voluto tributare ai quattro giovani tifosi rossoneri, possiamo dire che quel dolore, impossibile da quantificare e da dimenticare, ha cambiato la storia della tifoseria foggiana.

un ricordo che incredibilmente fa coincidere, con soli due giorni di anticipo, l'anniversario dell'incidente stradale avvenuto di ritorno da Potenza, formazione arrivata allo Zaccheria e che ha voluto partecipare al momento del ricordo e del dolore che società e tifosi hanno vissuto sotto la curva Nord, depositando dei fiori, settore in cui i quattro ragazzi si ritrovavano per tifare Foggia. Prima del fischio d'inizio la Curva Sud si è trasformata in un cielo azzurro con le gigantografie di Gaetano, Samuele, Michele e Samuel.

AUTERI

"DOBBIAMO CRESCERE"

Il Foggia cade pesantemente allo Zaccheria, sconfitto per 3-0 dal Potenza. Una gara difficile per i rossoneri, che hanno faticato a imporre il proprio gioco e sono stati puniti dagli episodi e dagli errori commessi nel corso della partita. Al termine del match, mister Gaetano Auteri ha analizzato la prestazione della squadra, soffermandosi sugli aspetti tecnici e mentali e sulla necessità di continuare a lavorare per ritrovare continuità e fiducia.

“Credo che non basti un giocatore per cambiare il risultato di una squadra. Siamo stati colti nella pressione. Abbiamo fatto meno bene sul piano tecnico, abbiamo sbagliato qualche appoggio. Dovevamo fare qualcosa in più lì. Non avevamo concesso spazi importanti. Panico oggi ha fatto discretamente. Il calcio di rigore, il primo e il secondo gol sono venuti da alcuni errori. Non abbiamo fatto sicuramente una buona partita. Il Potenza è una squadra che solitamente fa girare di più la palla, oggi sono stati bravi anche nei contrasti.



Loro hanno vinto con merito, sia per quello che hanno fatto loro sia per quello che abbiamo fatto noi. Bisogna rivalutare e poi lavorare. Noi dobbiamo crescere. La crescita è frenata sul piano mentale. Dobbiamo lavorarci su. I mezzi dobbiamo sfruttarli meglio. Non bisogna rinunciare a niente. Non posso dare giudizi su Haoudi. È un po' turbato, deve ritrovare il suo equilibrio. Abbiamo provato verso la fine a prendere il controllo. Non gli abbiamo dato tante possibilità di essere pericolosi. Serve a poco commentare il terzo gol. Abbiamo fatto complessivamente durante la partita un passo indietro. Le partite non si perdono o si vincono per i cambi, ma per le situazioni che si sono create”.

SALA STAMPA

DI PASQUALE

"CI RIALZEREMO"

SALA STAMPA



Dopo la pesante sconfitta per 0-3 contro il Potenza, il capitano del Foggia Davide Di Pasquale ha commentato a caldo la prestazione della squadra. Il difensore rossonero ha sottolineato la necessità di analizzare gli errori commessi, in particolare quelli individuali, e ha ricordato quanto fosse importante ottenere un risultato positivo in una giornata particolarmente sentita dalla squadra e dalla tifoseria.

“A caldo il mister non parla con noi, domani analizzeremo cosa non è andato. C'è stata una palla persa a metà campo in occasione del primo gol, non dovevamo concedere loro quella occasione. La sconfitta è figlia anche di errori individuali che contro queste squadre non puoi permetterti. Dobbiamo migliorare. Oggi ci tenevamo a fare il risultato per la giornata della scomparsa dei ragazzi, ma il campionato è lungo e lavoreremo”.

NATURA PURA



MIPA AGRICOLA

qualità italiana in ogni goccia

INDOVINA IL CALCIATORE



La risposta nel prossimo numero

Il calciatore nel numero precedente era:
Arcangelo Sciannimanico (nella foto piccola)

FARMACIA

Un mondo di servizi costruiti intorno a te

DAL 1906 NEL CUORE DI FOGGIA,
OGGI LA FARMACIA TELESFORO
AFFIANCA LA TRADIZIONE CON
SERVIZI DIAGNOSTICI E DI BENESSERE
PENSATI PER LA TUA QUOTIDIANITÀ.



AUTODIAGNOSI CERTIFICATA VEO

- profilo lipidico — trigliceridi
- emoglobina glicata
- Beta HCG — PSA



ANALISI STRUMENTALI

- pressione arteriosa
- fibrillazione atriale
- holter pressorio e cardiaco
- bioimpedenziometria



TEST GENETICI

- Genetic Plan
- Bioma Plan



BENESSERE E ALTRI SERVIZI

- intolleranze
- analisi capello/pelle
- centro estetico (base/avanzata
- viso e corpo - epilazione laser)

dal lunedì al sabato: 8:30-13:00 / 16:30-20:30 — domenica: chiuso

Farmacia Telesforo dr.ssa Giovanna

Corso P. Giannone, 23

+39 0881.723.267 - 71121 Foggia

info@farmaciatelesforo.it

 [farmacigiovannatelesforo](https://www.facebook.com/farmacigiovannatelesforo)

 [farmaciatelesforo](https://www.instagram.com/farmaciatelesforo)



TELESFORO
FARMACIA

TORNANO A VINCERE BARI E CERIGNOLA, CADE ANCORA IL MONOPOLI. SCONFITTA PER IL SORRENTO



Una nona giornata di campionato di Lega Pro girone C segnata da incroci pericolosi e confronti a distanza. A scendere in campo per prima, guardando la classifica dalla testa in giù, è il Bari che ha affrontato il Giugliano, quasi un testacoda che è stato aggiudicato dai padroni di casa con un perentorio 2-0. In campo sabato alle 14:30 anche Casertana 2-1 Monopoli ed il ritorno alla vittoria dell'Audace Cerignola che vince in casa del Crotone (2-3). Pomeriggio che si è concluso con la vittoria del Savoia sull'Inter U23 (finale 2a1). Ricordiamo che in nerazzurri devono recuperare le due partite rinviate. Classifica quindi ancora parziale considerando i recuperi e i

posticipi. Intanto, è stata una domenica comunque movimentata per altri confronti importantissimi. Oltre a Foggia 1-3 Potenza, alle 14:30 hanno giocato Altamura 0-3 Catania, Siciliani che sembrano aver alzato i giri del motore raggiungendo il quarto posto in classifica, mentre l'Altamura continua a stagnare nei bassifondi, anche se siamo ancora in una fase di campionato dove nulla è deciso. Le altre gare giocate nel pomeriggio Scafatese 3-2 Sorrento e alle ore 15:00 il Casarano ha ospitato la Salernitana, risultato 0-0. Posticipi del lunedì saranno AZ Picerno-Cosenza e Barletta-Cavese con calcio d'inizio alle ore 20:30.

Bolletta alta? Non farti spennare!

Con ConvieneQui confronti online
luce, gas, internet e altri servizi.
E scegli vicino a te, con più sicurezza.

I vantaggi

- ✓ Risparmio immediato
- ✓ Nessun dato ceduto a terzi
- ✓ Offerte chiare e trasparenti



Come funziona



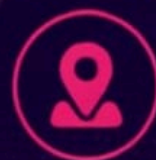
1

Confronta
online



2

Scegli con
chiarezza



3

Trova supporto
vicino a te

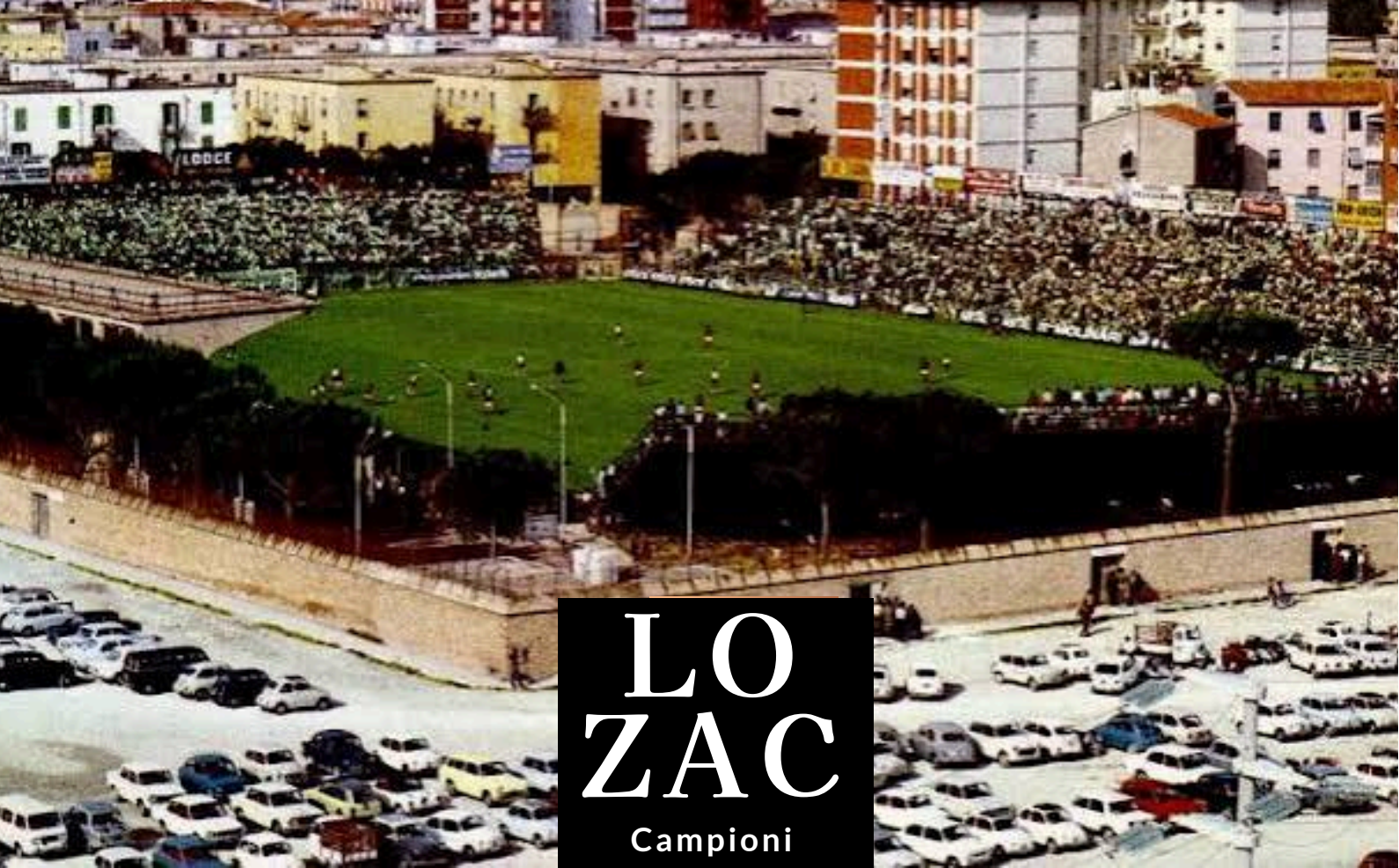
**RICEVI L'ACCESSO
IN ANTEPRIMA**



• **PERSONAGGI**

Stanislao Bozzi vestì la maglia del Foggia negli anni Ottanta, apprezzato attaccante, rimase sempre legato alla pizza rossonera

STANISLAO BOZZI



**LO
ZAC**
Campioni

STANISLAO BOZZI

Stanislao Bozzi ha legato il suo nome alla storia del Calcio Foggia in modo indelebile, lasciando un ricordo fatto di prodezze balistiche, gol impossibili e un attaccamento viscerale alla maglia rossonera. Tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta, lo stadio Pino Zaccheria e l'intera piazza di Foggia hanno ammirato un centravanti unico, capace di infiammare i tifosi e di scrivere pagine d'autore entrate nel mito del calcio italiano.

Arrivato in Puglia nell'estate del 1979, l'attaccante sannita si è caricato sulle spalle il peso dell'attacco rossonero in Serie C1. Insieme a Costante Tivelli, Bozzi ha composto una delle coppie offensive più prolifiche e iconiche di sempre per la piazza foggiana, ribattezzati affettuosamente i "Gemelli del gol". Insieme a Costante Tivelli, Bozzi ha composto una delle

coppie offensive più prolifiche e iconiche di sempre per la piazza foggiana, ribattezzati affettuosamente i "Gemelli del gol". Sotto la guida sapiente del club, la stagione 1979/80 si è trasformata in un trionfo: con le sue reti decisive, Bozzi ha trascinato il Foggia all'immediata promozione in Serie B, siglando un patto d'amore eterno con la tifoseria.

**INSIEME A COSTANTINO TIVELLI FURONO
BATTEZZATI "I GEMELLI DEL GOL"**



Se la promozione ha sancito l'importanza calcistica di Bozzi, la stagione successiva in Serie B (1980/81) lo ha consacrato nell'olimpico dei gesti acrobatici più belli di sempre. Stanislao Bozzi era un centravanti d'istinto, specializzato nel rendere facili le giocate più impervie. Tre reti, in particolare, sono rimaste scolpite nella memoria collettiva dei tifosi foggiani e nazionali. La prima fu un capolavoro coordinativo assoluto. Allo stadio Luigi Ferraris di Genova, Bozzi si coordinò in un'acrobazia fulminea che trafisse la retroguardia blucerchiata, regalando al Foggia lo storico trionfo esterno per 0-1. Quella prodezza fu così spettacolare da diventare per lungo tempo la sigla di apertura della Domenica Sportiva in Rai. Un'altra rete da ricordare quella realizzata l'11 gennaio del 1981 di fronte al proprio pubblico, Bozzi si ripeté con un'altra straordinaria rovesciata che fece letteralmente esplodere lo stadio Zaccheria, fissando la vittoria per 2-1. Il 7 giugno del 1981 sempre contro il Vicenza, ma stavolta in trasferta, l'attaccante sfoderò un altro colpo da maestro siglando una terza rete da antologia. Per Foggia e per i foggiani, Bozzi non è stato soltanto il bomber delle rovesciate; è stato un punto di riferimento umano in un momento storico molto particolare, segnato anche dal dramma del terremoto dell'Irpinia del 1980 che colpì da vicino le sue zone d'origine. La città lo accolse come un figlio, e lo stesso calciatore ha sempre ricordato con profonda commozione

17 GOL REALIZZATI **62** PRESENZE NEL FOGGIA





GIUGLIANO

IL PROSSIMO AVVERSARIO

LO ZAC

ECCO TUTTE LE NOTIZIE DELLA SQUADRA CHE AFFRONTA' IL FOGGIA

AVVERSARIO OSTICO



Il Foggia si prepara ad affrontare il Giugliano nel posticipo della 10ª giornata del Girone C di Serie C, in programma lunedì 19 ottobre 2026 alle ore 20:30 allo Stadio Alberto De Cristofaro. La sfida campano-pugliese, che verrà trasmessa in diretta televisiva su Sky Sport e in streaming su NOW, rappresenta uno snodo cruciale per la formazione guidata da Gaetano Auteri, a caccia di punti preziosi in trasferta in un campo storicamente ostico per i colori rossoneri. I tigrotti campani si presentano come un avversario particolarmente spigoloso, soprattutto tra le mura amiche. Nelle ultime stagioni, il Giugliano ha infatti dimostrato di saper capitalizzare al massimo il fattore campo contro i Satanelli, costruendo un parziale complessivo negli scontri diretti recenti che vede i gialloblù in

vantaggio con 5 vittorie contro le 3 del Foggia, senza che si sia mai registrato alcun pareggio.

Esaminando gli ultimi incontri ufficiali tra le due compagini, emerge chiaramente l'equilibrio e la spettacolarità che hanno sempre contraddistinto questo incrocio:

18 gennaio 2026 (Foggia - Giugliano 2-1): L'ultimo precedente in ordine cronologico ha visto sorridere i rossoneri allo Zaccheria. Sotto la spinta del proprio pubblico, il Foggia era riuscito a imporsi grazie alle giocate decisive e a una strenua difesa nel convulso finale; 6 settembre 2025 (Giugliano - Foggia 1-0). Nella gara d'andata della scorsa stagione, disputata proprio al De Cristofaro, a decidere l'incontro fu un calcio di rigore trasformato da Borello all'80° minuto, confermando il tabù dello stadio campano per i pugliesi.



BONASSISA
DRILLING ACADEMY

B O N A S S I S A

Drilling Academy

Centro specializzato e accreditato nella formazione

- **Primary school**, centro specializzato nella formazione tecnica e certificativa sul *well Control*. **Nei prossimi mesi anche sul *well intervention*.**
- Percorsi dedicati al personale operativo e di supervisione del settore oil & gas.
- Soluzioni orientate a sicurezza, competenza e standard internazionali.

Bonassisa Drilling Academy
L'accademia per la tua Formazione e
Certificazione sul Well Control, Surface e
Subsea.

Lo Zac & dintorni è un supplemento gratuito a www.cronacadifoggia.it chiuso in redazione circa 1 ora dopo la fine della partita del Foggia.

Registrazione Tribunale di Foggia n.7 del 2017.

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Mail:

comunicareilterritorio@gmail.com

Ti aspettiamo 1 ora dopo la fine della partita

www.cronacadifoggia.it

